



PSR
2014 2020
LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

VALUTAZIONE del PSR LOMBARDIA 2014-2020

Comitato di Sorveglianza

16 giugno 2017



AGRICONSULTING



PSR
2014 2020
LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Valutazione del PSR Lombardia 2014-2020

Riferimenti normativi: Reg. 1305/2013 (artt. 67, 68, 76-79) e Reg. 808/2014 (art.14 e Allegati IV e V) in collegamento funzionale con le norme per la sorveglianza e la valutazione di cui al Titolo V del Reg. 1303/2013, con il Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione (QCMV) per la PAC di cui al Reg. 1306/2013 e al Reg. 834/2014.

Obiettivo generale: formulare **giudizi** argomentati sul PSR 2014-2020 della Lombardia, **utili** al suo **miglioramento** programmatico e attuativo e funzionali alla “rendicontazione” nei confronti della collettività e delle istituzioni regionali, nazionali e comunitarie dei risultati ottenuti, in relazione agli **obiettivi** che ne hanno giustificato il finanziamento pubblico.





PSR
2014 2020
LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI



Regione
Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Preparazione e Pianificazione della Valutazione

PIANO DI VALUTAZIONE, nel Capitolo 9 del PSR. Descrive gli obiettivi e lo scopo della valutazione, la *governance* e il coordinamento, i temi analizzati e le attività previste, le informazioni da raccogliere, il calendario dei lavori, la comunicazione e le risorse previste ai fini della sua dell'attuazione.

PIANO DI VALUTAZIONE INTERNO, previsto dal Capitolato e dalle Linee guida comunitarie, è stato presentato dal Valutatore il 20 dicembre 2016. Descrive in dettaglio l'impianto metodologico, le attività di valutazione, gli strumenti e le fonti per l'acquisizione dei dati, il gruppo di lavoro.





PSR LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTERE RADICI
2014 2020



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Preparazione e Pianificazione della Valutazione

PIANO DI VALUTAZIONE ANNUALE (2017), presentato il 9 febbraio 2017 individua e definisce in termini operativi - in coerenza con i precedenti documenti e alla luce dell'andamento del Programma - le attività valutative da svolgere nell'anno di riferimento (vedere anche seguente Figura) e i relativi prodotti: Il Disegno di Valutazione e la Relazione annuale di valutazione.

DISEGNO DI VALUTAZIONE E CONDIZIONI DI VALUTABILITÀ, presentato il 20 aprile 2017, illustra gli esiti delle fasi di Preparazione e Strutturazione del processo valutativo, propedeutiche allo sviluppo della successiva sua "Conduzione", comprendenti in particolare: la *strutturazione delle domande valutative*, cioè la definizione dei Criteri e degli Indicatori in base ai quali fornire una adeguata "risposta" alle stesse; i metodi da utilizzare per la *valutazione di efficacia dei Criteri di selezione* delle operazioni ammesse a finanziamento





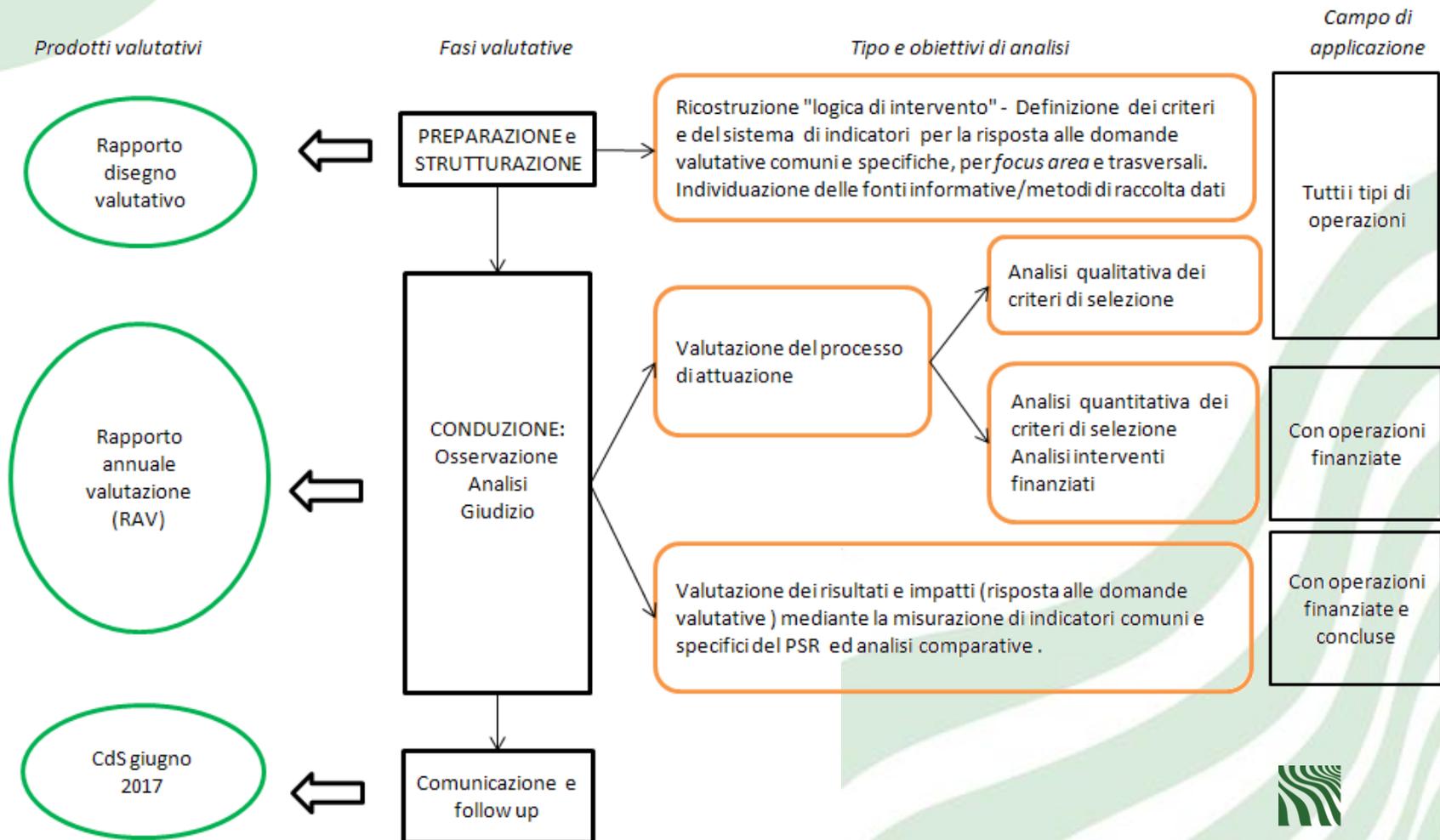
PSR
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI
2014 2020



**Regione
Lombardia**

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Principali Attività Valutative e Prodotti nel 2017



AGRICONSULTING



PSR
2014 2020
LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTERE RADICI



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Relazione Annuale di Valutazione

Presentata il 31 maggio 2017, illustra gli esiti delle attività valutative svolte:

- ✓ il riesame della *logica di intervento* del programma
- ✓ l'analisi dei *criteri di selezione*
- ✓ le *risposte alle Domande di valutazione per focus area e orizzontali* con riferimento all'attuazione del PSR entro l'anno 2016 (Capitolo 7 della RAA)





PSR
2014 2020
LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI



Regione
Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Analisi dei Criteri di Selezione: finalità e operazioni esaminate

In risposta all'esigenza posta dall'Autorità di gestione e dal Comitato di Sorveglianza di verificare il funzionamento dei criteri di selezione rispetto agli obiettivi e ai fabbisogni. L'analisi è stata svolta per le seguenti Operazioni:

- 3.1.01 Sostegno agli agricoltori che partecipano per la prima volta a regimi di qualità
- 4.1.01 Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole
- 6.1.01 Incentivi per la costituzione di nuove aziende da parte di giovani agricoltori
- 6.4.01 Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche
- 16.2.01 Progetti pilota e sviluppo di innovazione
- 16.10.01 Progetti integrati di filiera





PSR
2014 2020
LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI



Regione
Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Analisi dei Criteri di Selezione: tre fasi di lavoro

1. L'**analisi qualitativa**, ha verificato la coerenza e correlazione tra i criteri di selezione e gli obiettivi/fabbisogni relativi alle diverse Operazioni.
2. L'**analisi quantitativa**, ha esaminato l'efficacia dei Criteri di selezione nel favorire il conseguimento degli obiettivi e il soddisfacimento dei fabbisogni.
3. Le **conclusioni** dell'analisi, seguite da alcune **raccomandazioni** finalizzate a migliorare l'efficacia dei criteri di selezione.





PSR LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI
2014 2020



Regione
Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Analisi Criteri di Selezione: l'esempio dell'Operazione 4.1.01 – Analisi qualitativa

La coerenza dei criteri di selezione con gli obiettivi e i fabbisogni

Obiettivi trasversali e fabbisogni correlati all'operazione	Punteggio criteri associati	Macro-criteri di selezione		
		Requisiti qualitativi degli interventi	Settore produttivo interessato dagli interventi	Caratteristiche del richiedente e dell'azienda
Obiettivo Ambiente e F15 (gestione razionale dei terreni e riduzione degli input chimici)	23	14		9
Obiettivo Clima e F16 (gestione più razionale degli effluenti zootecnici)	37	37		
Obiettivo Innovazione e F05 (promozione di nuove tecnologie verdi)	12	12		
F06 (incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo)	67	34	25	8
Criteri non correlabili (NC)	11	3		8
Totale punteggio (DDS 6 luglio 2016, n. 6457)	150	100	25	25





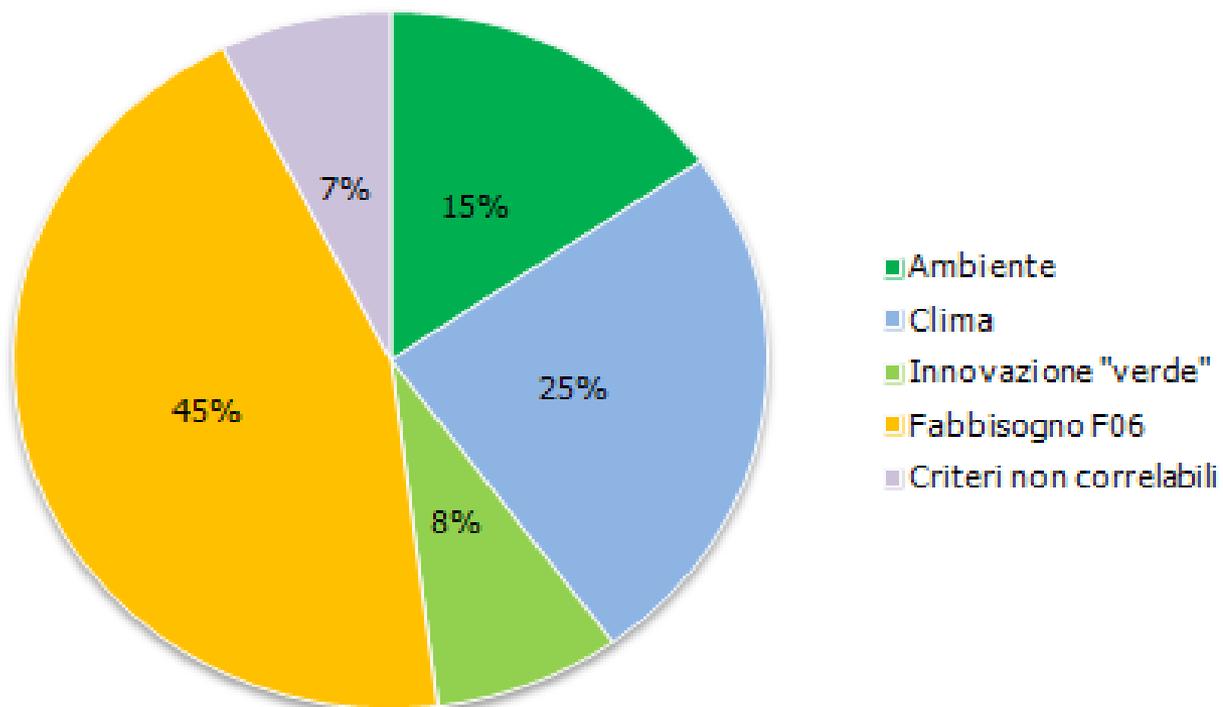
PSR LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI
2014 2020



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Analisi Criteri di Selezione: L'esempio dell'Operazione 4.1.01 – Analisi qualitativa

**Distribuzione del punteggio totale (DDS 6 luglio 2016, n. 6457)
tra obiettivi correlati ai criteri di selezione**





PSR LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI
2014 2020



Regione
Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Analisi Criteri di Selezione: l'esempio dell'Operazione 4.1.01 – Analisi quantitativa Domande di sostegno presentate, ammissibili e finanziate

Primo bando (DDS 31.07.2015, n.6532)	Aziende di montagna	Aziende non di montagna	Totale regione
Dotazione finanziaria (€)	20.000.000	40.000.000	60.000.000
Distribuzione territoriale della dotazione finanziaria prevista dal bando	33%	67%	100%
N. domande presentate nel termine (03.11.2015)	41	472	513
N. domande con esito istruttorio positivo	26	313	339
% domande con esito istruttorio positivo sul totale delle domande presentate	63%	66%	66%
Importo ammissibile (€)	15.329.943	180.685.562	196.015.506
Contributo ammissibile (€)	5.846.162	63.166.196	69.012.358
N. domande ammesse a finanziamento	26	261	287
% domande ammesse a finanziamento sul totale delle domande con esito positivo	100%	83%	85%
Importo ammesso (€)	15.329.943	155.530.002	170.859.945
Contributo ammesso (€)	5.846.162	54.365.810	60.211.972
% Contributo	38%	35%	35%
Distribuzione territoriale del contributo ammesso	10%	90%	100%





PSR
2014 2020
LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTERE RADICI



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Analisi Criteri di Selezione: l'esempio dell'Operazione 4.1.01 – Analisi quantitativa Efficacia dei criteri di selezione

Efficacia dei criteri di selezione	% domande finanziate che rispondono ad almeno un criterio correlato all'obiettivo/fabbisogno	
	Aziende non di montagna	Aziende di montagna
Ambiente	68%	100%
Clima	75%	73%
Innovazione "verde"	82%	59%
Fabbisogno F06	100%	100%
Criteri non correlabili (NC)	24%	27%
Totale	100%	100%





PSR LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI
2014 2020



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Analisi Criteri di Selezione: l'esempio dell'Operazione 4.1.01 – Analisi quantitativa Efficacia dei punteggi

Efficacia dei punteggi	Zone non di montagna			Zone di montagna		
	Punteggio massimo (a)	Punteggio medio domande finanziate (b)	Efficacia (b)/(a)	Punteggio massimo (d)	Punteggio medio domande finanziate (e)	Efficacia (e)/(d)
Ambiente	18	3,8	21%	23	8,1	35%
Clima	37	4,9	13%	37	4,1	11%
Innovazione "verde"	12	4,9	41%	12	2,6	22%
Fabbisogno F06	67	47,9	71%	67	48,5	72%
Criteri non correlabili (NC)	11	1,0	9%	11	1,0	10%
Totale	145	62,5	43%	150	64,4	43%





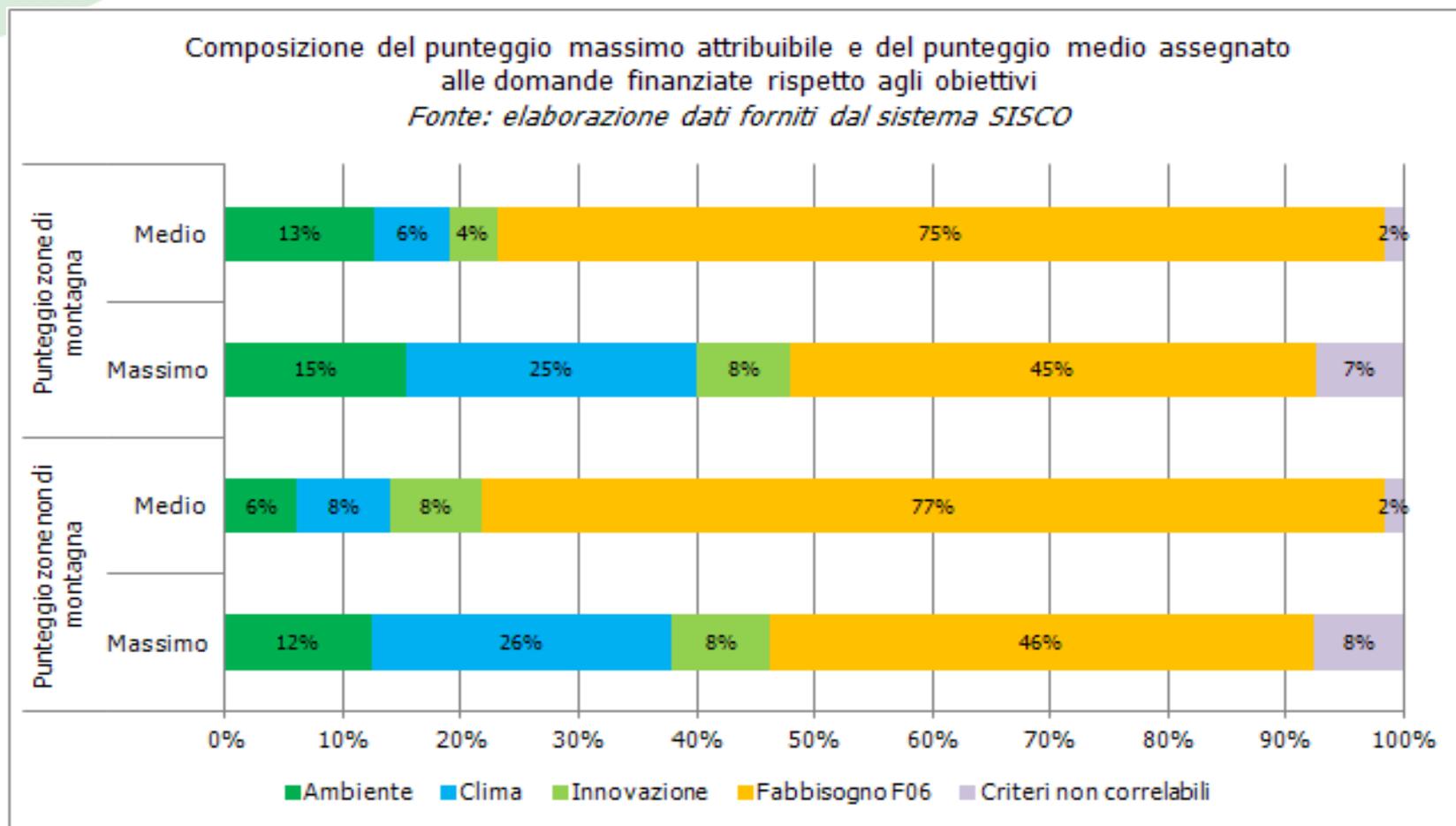
PSR
2014 2020
LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTERADICI



Regione
Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Analisi Criteri di Selezione: l'esempio dell'Operazione 4.1.01 – Analisi quantitativa Composizione dei punteggi





PSR LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI
2014 2020



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Analisi Criteri di Selezione: l'esempio dell'Operazione 4.1.01 – Analisi quantitativa Caratteristiche dei richiedenti e delle aziende finanziate

Domande finanziate con caratteristiche del richiedente e dell'azienda prioritarie (criteri di priorità da 8.1 a 8.9)	% non di montagna	% di montagna	% totale
8.1 Richiedente giovane agricoltore beneficiario dell'operazione 6.1.01	0%	0%	0%
8.2 Impresa o società i cui titolari sono almeno per il 50% di sesso femminile	21%	23%	21%
8.3 Aziende in area svantaggiata di montagna (per oltre il 50% SAU)	-	100%	9%
8.4 Aziende in aree protette e aree Natura 2000 (per oltre il 50% SAU)	12%	-	11%
8.5 Azienda biologica certificata	9%	5%	9%
8.6 Azienda certificata (EMAS, ISO14001, Global Gap)	4%	0%	4%
8.7 Azienda con Produzione standard tra € 15.000 e € 50.000	3%	36%	6%
8.8 Azienda con Produzione standard tra € 50.001 e € 150.000	10%	18%	11%
8.9 Azienda con Produzione standard tra € 150.001 e € 250.000	9%	18%	10%
% domande finanziate che presentano caratteristiche prioritarie (al netto di doppi conteggi)	46%	100%	51%
Totale domande finanziate	100%	100%	100%





PSR
2014 2020
LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTERADICI



Regione
Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Analisi Criteri di Selezione: L'esempio dell'Operazione 4.1.01 - Analisi quantitativa La coerenza degli investimenti ammessi al finanziamento con obiettivi e fabbisogni

Domande finanziate con investimenti prioritari	% non di montagna	% di montagna	% totale
% domande con investimenti correlati all'obiettivo Ambiente (criteri 1.6, 2.2, 2.5, 2.7)	64%	68%	64%
% domande con investimenti correlati all'obiettivo Clima (criteri 2.1, 2.3, 2.4, 2.6, 3.1, 3.2, 3.3, 4.1, 4.2, 4.3)	75%	73%	74%
% domande con investimenti correlati all'obiettivo Innovazione "verde" (criteri 5.1, 5.2, 5.3, 5.4, 5.5)	82%	59%	80%
% domande (al netto di doppi conteggi) con investimenti prioritari correlati agli obiettivi trasversali Ambiente, Clima e Innovazione	93%	100%	94%
% domande con investimenti correlati al fabbisogno F06 (criteri 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 1.7)	100%	100%	100%





PSR
2014 2020
LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Analisi dei Criteri di Selezione: l'esempio dell'Operazione 4.1.01 Conclusioni e raccomandazioni

Buon equilibrio tra obiettivi Ambiente, Clima e Innovazione (48%) e fabbisogno F06 (45%).
Rispondenza delle domande a obiettivi Ambiente, Clima e Innovazione e fabbisogno F06.
L'efficacia dei punteggi maggiore per i criteri correlati al fabbisogno F06 (71% nelle zone non di montagna e 72% in quelle di montagna) rispetto ai criteri associati agli obiettivi trasversali Ambiente, Clima e Innovazione. Le **priorità ambientali** sono comprese nei punteggi che riguardano i requisiti qualitativi degli interventi, necessari quindi per conseguire il punteggio minimo di accesso al sostegno.

Si raccomanda di **monitorare con continuità l'efficacia del sistema dei criteri di selezione**, considerando eventualmente un migliore bilanciamento nella scala dei punteggi assegnabili ai criteri correlati agli obiettivi trasversali Ambiente, Clima e Innovazione.





PSR
2014 2020
LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Risposte alle Domande di Valutazione Riferimenti Normativi e Metodologici

Domande valutative **per focus area** e altri aspetti del PSR, definite nell'Allegato V del Reg. (UE) n. 808/2014, con le quali esprimere il grado di raggiungimento degli obiettivi del PSR attraverso il popolamento degli indicatori di risultato, target e complementari.

Questa componente della Relazione annuale di valutazione corrisponde al **punto 7 della Relazione Annuale di Attuazione (RAA)**.





PSR
2014 2020

LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI



Regione
Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Risposte alle Domande di Valutazione: Riferimenti Normativi e Metodologici

Principali documenti e linee guida

European commission (DG for agriculture and rural development), European Evaluation Helpdesk. Guidelines assessment of RDP results: [how to prepare for reporting on evaluation in 2017](#) (September 2016) 2014-2020. [Annex 11 - Fiches for answering common evaluation questions](#) for rural development 2014-2020

European commission (DG for agriculture and rural development), European Evaluation Helpdesk. WP Common evaluation questions for rural development 2014-2020 (June 2015)

European commission - DG for agriculture and rural development - WD - [SFC2014](#) EAFRD AIR technical guidance - Proposed [technical structure and content of Point 7](#) of Annual Implementation Reports (September 2016)

European commission (DG for agriculture and rural development), European Evaluation Helpdesk. [Guidelines evaluation of Leader/CLLD](#) Final draft (February 2017)



AGRICONSULTING



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Common evaluation question no X "to what extent have the RDP interventions.....?"

1. List of measures contributing to the FA.....

Primarily programmed measures/sub-measures.

Measures/sub-measures programmed under the other FAs which show secondary contributions to FA....:

2. Link between judgment criteria, common and additional result indicators used to answer the CEQ

Judgment criteria	Common result indicators	Additional result indicators and information
-------------------	--------------------------	--

3. Methods applied

Quantitative methods:

- i. Reasons for using the method
- ii. Description of methods to calculate ratios, gross or net (if applicable) values of common and additional indicators, or other indicators used (output, common context indicators)
- iii. Challenges in the application of described methods and solutions encountered

Qualitative methods:

- i. Reasons for using the method
- ii. Description of methods used
- iii. Challenges in the application of described methods and solutions encountered





PSR
2014 2020
LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

4. Quantitative values of indicators and data sources

Absolute value	Ratio value	Calculated gross value	Calculated net value	Data and information sources
----------------	-------------	------------------------	----------------------	------------------------------

5. Problems encountered influencing the validity and reliability of evaluation findings

6. Answer to evaluation question

7. Conclusions and recommendations

Conclusion	Recommendations
C.1	R.1
C.2	R.2
C.n	R.nm





PSR
2014 2020
LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI



Regione
Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

COMMON EVALUATION QUESTION N. 4 (FOCUS AREA 2A): "To what extent have RDP interventions contributed to improving the economic performance, restructuring and modernization of supported farms in particular through increasing their market participation and agricultural diversification?"





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

1. List of measures contributing to the FA.2A

Primarily programmed measures/sub-measures

Misure	Sottomisure	Operazioni	Descrizione delle Operazioni
M 01	1.1	1.1.01	Formazione e acquisizione di competenze
	1.2	1.2.01	Progetti dimostrativi e azioni di trasformazione
	1.3	1.3.01	Scambi aziendali
M 02	2.1	2.1.01	Incentivi per attività di consulenza aziendale
	2.3	2.3.01	Formazione dei consulenti
M 04	4.1	4.1.01	Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole
	4.3	4.3.01	Infrastrutture destinate allo sviluppo del settore agroforestale
		4.3.02	Salvaguardia e valorizzazione dei sistemi malghivi
M 06	6.4	6.4.01	Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche
M 08	8.6	8.6.01	Investimenti per accrescere il valore dei prodotti forestali
		8.6.02	Investimenti nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste
M 16	16.1	16.1.01	Gruppi operativi PEI
	16.2	16.2.01	Progetti pilota e sviluppo di innovazione
	16.9	16.9.01	Agricoltura sociale, educazione ambientale e alimentare
M 121 (PSR 2007-13, regime transitorio)			Ammodernamento delle aziende agricole



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Measures/sub-measures programmed under the other FAs which show secondary contributions to FA 2A:

Allo stato attuale, nessuna Misura programmata in altre FA ha mostrato contributi secondari alla FA 2A. La tabella 11.3 del PSR prevede contributi secondari alla FA 2A dalle Misure programmate nell'ambito della FA 1B (M 16) e della FA 6B (M 19).

2. Link between judgment criteria, common and additional result indicators used to answer the CEQ		
Judgment criteria	Common result indicators	Additional result indicators and information
La produzione agricola per unità di lavoro annuo, nelle aziende agricole beneficiarie del sostegno, è aumentata	R2 Cambiamento della produzione agricola nelle aziende agricole sovvenzionate/ULA	% aziende agricole finanziate per classe di dimensione economica
	Sub-R2.1 Cambiamento in output agricoli nelle aziende agricole sovvenzionate	
	Sub-R2.2 ULA (unità di lavoro annuo)	
Le aziende agricole sono state ammodernate. Le aziende agricole sono state ristrutturate	T4/R1: % di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento	% aziende agricole finanziate per tipologia d'investimenti di ristrutturazione e ammodernamento
(aggiuntivo) Le aziende agricole diversificano l'attività		Aziende agricole finanziate per attività di agriturismo
(aggiuntivo) Le aziende agricole partecipano alla cooperazione		Progetti di cooperazione approvati nel settore agricolo



7. Conclusioni e Raccomandazioni

<p>C.1 Il livello raggiunto dall'indicatore comune di risultato T4/R1 (0,18) è molto distante dall'obiettivo (3,87). La produzione agricola per unità di lavoro annuo, nelle aziende agricole beneficiarie è aumentata del 13,4%.</p>	<p>R.1 Accelerare la tempistica di attuazione delle Operazioni programmate nella FA 2A al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi.</p>
<p>C.2 Elevata incidenza di domande non ammissibili, indice di bassa qualità delle proposte progettuali e causa di allungamento dei tempi d'istruttoria. Occorre una maggiore attenzione da parte dei richiedenti ai requisiti di completezza della documentazione e ammissibilità degli interventi proposti.</p>	<p>R.2 Si raccomanda ai potenziali beneficiari di migliorare la qualità delle domande di sostegno presentate, prestando maggiore attenzione ai requisiti di completezza della documentazione e ammissibilità degli interventi proposti. A tal fine potrebbe essere utilizzata una lista di autocontrollo, da compilare prima della presentazione della domanda. Per l'Operazione 16.2.01, prevedere una fase di animazione prima dell'uscita del Bando per favorire la realizzazione di momenti d'incontro e di condivisione tra settore della ricerca e imprese. Inoltre, potrebbero essere organizzati degli eventi mirati in occasione dei quali esaminare le principali problematiche rilevate nel corso di attuazione del primo bando e trovare soluzioni al loro superamento.</p>
<p>C.3 La risposta delle aziende agricole di montagna al primo bando dell'Operazione 4.1.01 è stata inferiore alle previsioni.</p>	<p>R.3 Insieme con l'analisi degli esiti del secondo Bando, approfondire con il partenariato le eventuali azioni specifiche che possono aumentare il livello di adesione delle aziende montane.</p>
<p>C.4 Il sistema dei criteri di selezione ha assicurato la rispondenza delle operazioni finanziate al fabbisogno F06 "Incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo" e agli obiettivi trasversali Ambiente, Clima e Innovazione.</p>	<p>R.4 Monitorare l'efficacia del sistema dei criteri di selezione, considerando eventualmente, insieme con l'analisi degli esiti del secondo bando, un migliore bilanciamento nella scala dei punteggi assegnabili ai criteri correlati agli obiettivi trasversali Ambiente, Clima e Innovazione.</p>